

Cos'è un contratto per differenza (CFD): la nostra guida

Pubblicato: Giovedì 19 Marzo 2020



Oggi parliamo di **cos'è un contratto per differenza (CFD)**, relativo chiaramente all'ambito del trading.

Il CFD è un tipo di speculazione all'interno dei mercati finanziari dove non serve necessariamente vendere o comprare gli asset. Lavora infatti sulle azioni a margine. Il Contratto per Differenza nasce negli anni '90 a Londra grazie a Brian Keelan e Jon Wood. Se prima dei CFD era possibile scambiare gli strumenti di mercato negli exchange internazionali solo per coloro che possedevano grandi capitali, adesso con i CFD l'accesso è disponibile per persone con differente capitale.

Ormai al giorno d'oggi è possibile applicare questo tipo di contratto a quasi tutti gli strumenti finanziari. Possono essere effettuate le transazioni in mercati di azioni, obbligazioni, valute, criptovalute, indici e tutto questo senza necessariamente eseguire azioni di acquisto o di vendita.

Come funziona il CFD

Adesso vediamo un po' più nello specifico **come funziona il CFD**, paragonato all'acquisto che potresti fare attraverso un classico broker.

Se scegli di acquistare delle azioni di una società, puoi fare il tuo acquisto attraverso un broker. In questo caso paghi l'importo in base al prezzo di mercato. Altrimenti puoi rivolgerti appunto al contratto per differenza. In questo caso devi depositare quanto basta per coprire eventualmente l'esito negativo,

con l'aggiunta ovviamente di una tassa. Se invece vuoi vendere azioni, puoi impostare una durata di contratto breve. Con un CFD è in pratica possibile proteggere i propri investimenti.

Ciò che attira molte persone è il fatto che per aprire la posizione è sufficiente versare solo una parte del valore, conosciuto in termini tecnici come requisito sul margine. Chiaramente depositando solo questa piccola parte di denaro, sì che i possibili guadagni sono più ampi, ma anche il rischio di perdere diventa amplificato.

Pro e contro del Contratto per Differenza

Il vantaggio del Contratto per Differenza è che ti offre un'alternativa al classico tipo di investimento. Per sfruttarne però a massimo i vantaggi è bene conoscere tutti i rischi. E' infatti altamente sconsigliato, come accade per qualsiasi tipo di speculazione, iniziare senza avere le giuste basi. Altrimenti i contro rischiano di diventare superiori ai pro.

Il primo vantaggio è quello di poter trarre profitto da tutti i mercati, sia quelli a rialzo sia quelli a ribasso. Il secondo vantaggio è che esiste un modo per gestire il rischio, cioè la posizione di Hedging. Per esempio se sul mercato azionario hai una posizione long con molte perdite accumulate, puoi aprire una posizione differente attraverso il CFD short. Ti aiuta in questo modo a compensare un po' la perdita. Quando la posizione scende, con il CFD puoi realizzare guadagni.

Ancora tra i vantaggi c'è la possibilità di avere dimensioni flessibili del contratto e, come dicevo prima, puoi effettuare il trading a margine.

Come dicevo sussistono ugualmente dei rischi. L'errore più comune è di fare trading con una leva troppo elevata, tipico dei principianti. A differenza di un normale operatore di borsa, con il CFD non hai nessun diritto al voto nella riunione di consiglio.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it